

Portogruaro

PORTOGRUARO

I sanitari si sono diretti verso l'unico presidio attivo nel territorio dell'Ulss 10

LIETO FINE
La donna cinese con il bambino nato sull'ambulanza



Reparto chiuso, nasce in ambulanza

Il parto durante il viaggio del 118 verso San Donà. Si ripropone il caso del Punto nascite "sospeso" da 1 anno

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Allerta il Pronto soccorso in preda alle doglie e partorisce in ambulanza. È successo ieri mattina a una donna di 30 anni, di nazionalità cinese e residente a Portogruaro, che intorno alle 10 ha contattato il 118 in preda alle doglie per segnalare, allarmata, il parto imminente. Dal pronto soccorso di Portogruaro è immediatamente partita un'ambulanza che ha raggiunto l'abitazione della signora. L'ambulanza non si è diretta però a Portogruaro, dove sarebbe stata garantita la presenza di medici ginecologici ma sarebbe poi mancata la possibilità di un ricovero di mamma e bambino. Durante il tragitto verso l'ospedale di San Donà di Piave, unico presidio dell'Ulss 10 ad aver attivo il Punto nascite, il dottor Roberto Soarino e l'infermiera Karin Plank hanno seguito il parto in ambulanza e favorito, fortunatamente senza complicazioni, la nascita di un bambino dal peso di 3,8 kg. All'arrivo in ospedale a San Donà, già allertato del fatto, il neonatologo Valentina Bellissima, la pediatra Antonella Tonetto e la ginecologa Cristina Simionato hanno accolto mamma e neonato. La mamma è stata ricoverata in Ostetricia mentre il figlio è

stato affidato al Nido. Entrambi, circondati dall'affetto del personale ospedaliero, sono in ottime condizioni di salute.

«La nascita di un bimbo è sempre un'emozione - commenta il direttore sanitario dell'Ulss10, Maria Grazia Carraro - questa volta il piccolo ha fatto emozionare anche diversi operatori. Congratulazioni alla neo mamma e al piccolo, con il

suggerimento di non farsi "prendere all'ultimo momento" nei futuri appuntamenti che la vita le riserverà».

La storia, fortunatamente a lieto fine, fa tornare sotto i riflettori l'ormai nota questione della chiusura del Punto nascite di Portogruaro, sospeso da oltre un anno. Con l'arrivo del nuovo primario Vincenzo Cara sono ripartite alcune

attività chirurgiche della ginecologia ma non ancora il reparto di Ostetricia, sul quale permane invece la totale incertezza. Ad oggi infatti non sarebbe stata ancora perfezionata l'assunzione dei tre ginecologi che hanno vinto il concorso pubblico e che garantirebbero la copertura di tutti i turni e quindi la riattivazione in sicurezza delle attività. L'azienda

sanitaria ha comunque promesso aggiornamenti in una conferenza stampa convocata per domani, giovedì 15, alle 11, in ospedale. Interverranno il direttore generale Carlo Bramezza, il direttore sanitario Maria Grazia Carraro e il neo direttore dell'unità operativa Ostetricia e Ginecologia, Vincenzo Cara.

© riproduzione riservata

CAORLE

Orari sale slot, rinviato il regolamento

CAORLE - Riduzione degli orari di apertura delle sale slot: rinviata alla conferenza dei capigruppo la formulazione di un regolamento "ad hoc". È questo l'esito della lunghissima discussione affrontata sulla mozione presentata dalla consigliera leghista Rosanna Conte (lista Miollo) nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale.

La decisione è stata presa su proposta del sindaco Luciano Striuli: i consiglieri hanno ritenuto più opportuno lasciare che la conferenza dei capigruppo si occupi della redazione di un eventuale regola-

DISCUSSIONE IN CONSIGLIO

Deciderà la conferenza dei capigruppo

mento per contrastare le ludopatie, tenendo anche conto delle istanze provenienti dalle associazioni di categoria, oltre che delle normative già esistenti al riguardo e delle possibili decisioni, anche a livello governativo, riguardante il settore dei giochi.

«Mi fa piacere - ha commentato la Conte - che, come auspicavo, non vi sia stata una discussione basata a priori su un atteggiamento negativo, credo proprio perché il problema della lotta alle dipendenze, compresa quella del gioco, era compreso in tutti i programmi della recente campagna elettorale. Bisogna essere consapevoli del fatto che si tratta di un problema non "di parte", che deve quindi essere affrontato concretamente coinvolgendo l'intera comunità».

R.Cop.

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO

Tutto San Nicolò per l'ultimo saluto a "nonna" Angela

PORTOGRUARO - "Sempre forti" era il motto di nonna Angela che lascia i suoi cari all'invidiabile età di 107 anni, senza mai aver varcato l'accesso dell'ospedale. Angela Giacomini, nativa di Pasiano di Pordenone, dopo essersi sposata con Enrico Miorin si era stabilita a Portogruaro, nel rione di San Nicolò dove ieri l'intera comunità ha voluto salutare la sua "nonna".

Angela Giacomini era una vera forza, tanto che lei stessa dava coraggio a quanti la andavano a trovare. "Sempre forti" era il suo motto che, come spiega il nipote Roberto Milanese "era il suo segreto di longevità". «È sempre stata una donna vigorosa - spiega Roberto - Quando morì mia mamma, unica figlia di nonna Angela, io ero piccolissimo. Nonostante la tragedia lei non si perse mai d'animo». Già perché la signora Giacomini, il cui cognome fu erroneamente riportato senza la "i" finale all'anagrafe di Pasiano, ha sempre lavorato nei campi e al ritorno si occupava delle faccende casalinghe. «Non era mai stata in ospedale - racconta ancora il nipote - l'unico giorno che ha varcato la porta del San Tommaso di Portogruaro è stato il giorno prima di morire». Ieri erano davvero in tanti a salutare l'ultracentenaria. (m.cor.)

CAORLE

Marco Corazza

CAORLE

Va al market, muore all'uscita

Turista austriaco stroncato da un malore davanti alla moglie. Inutili i soccorsi

In vacanza sul litorale di Caorle, muore di infarto tra le braccia della moglie. La tragedia in cui ha perso la vita Jurgen Dieser Heinz, 71enne cittadino austriaco, si è consumata ieri mattina a Porto Santa Margherita.



L'uomo e la moglie, in vacanza nel campeggio "Pra delle Torri", verso le 10.30 erano appena usciti dal supermercato "Maxi" di via Gritti. Ed è proprio mentre stavano riprendendo le loro biciclet-

te che il marito ha accusato un malore. L'uomo si è accasciato a terra, davanti alla moglie che ha subito chiesto aiuto. Alcuni clienti e lo stesso personale del market hanno subito compreso quanto stava accadendo, facendo partire la chiamata al 118. In poco tempo a Porto Santa Margherita è arrivata l'equipe del Punto di primo intervento di Caorle che ha avviato le pratiche rianimatorie. Per oltre mezz'ora i sanitari hanno tentato in ogni modo di strappare alla morte il turista austriaco. Manovre a cui ha assistito impotente la stessa moglie, rimasta sotto choc quando i sanitari hanno dovuto constatare il decesso del

71enne.

Sul posto sono poi arrivati i carabinieri che hanno informato la Magistratura di Pordenone di quanto accaduto, che non ha disposto alcun provvedimento. La salma di Jurgen Dieser Heinz è stata trasferita dalle onoranze "Stebi" nella cella mortuaria del cimitero di Caorle.

L'uomo stava passando una breve vacanza in compagnia della moglie sul litorale della cittadina balneare, ancora affollata di vacanzieri. Ieri purtroppo si è consumata la tragedia. Ora il Consolato austriaco si sta occupando del rimpatrio della salma.

© riproduzione riservata